

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a.- Titolo

BANDA RICICLANTE - LOTTA AL PICCOLO RIFIUTO

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali¹

Devono essere indicati massimo n. 3 obiettivi, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore.

-

- [1] Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- [2] Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- [3] Promuovere società giuste, pacifiche e inclusive

3 – Aree prioritarie di intervento²

Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole da 1 a 3 in ordine di importanza: 1 maggiore – 3 minore.

- [1] Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole ,
- [2] Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni

-

4- Linee di attività³

Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

¹ Gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (http://unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2017 dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nell'Avviso 1/2017, paragrafo 2.1..

² Paragrafo 2.2. dell'Avviso 1/2017.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 di cui al paragrafo 2.3. dell'Avviso 1/2017.

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5 – Descrizione dell’iniziativa /progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

Banda Riciclante è un progetto formativo di Teatro dei Mignoli realizzato per la prima volta nell’anno scolastico 2012/2013, coinvolgendo oltre 600 studenti di 15 Scuole Medie di 11 regioni italiane, sostenuto dal Bando Nazionale *Giovani Protagonisti* della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù.

Il progetto si rivolge ai minori (fasce 6-10, 11-13) e alle loro famiglie per educare e informare sui temi dell’eco-sostenibilità ambientale, attraverso laboratori multidisciplinari e attività creative, con un approccio ludico e informale e un linguaggio semplice che intende superare anche le barriere di varia natura che ostacolano i processi di apprendimento e di inclusione sociale.

Alle scuole viene offerto un pacchetto formativo che comprende diversi laboratori di almeno 3 ore ciascuno (Ecologia Urbana, Riciclo Creativo, Lab. Musicale, Lab. di Teatro), la visione collettiva del documentario “Banda Riciclante” (Premio Visioni Ambientali 2014 della Cineteca di Bologna) e la Parata Riciclante, una parata teatrale e musicale nella città che conclude il percorso formativo con un momento di festa partecipata per tutta la comunità cittadina.

Il progetto dà anche il nome alla Banda di supereroi protagonisti dell’omonimo fumetto che, realizzato nel 2012, viene tutt’oggi distribuito per informare in maniera piacevole i giovanissimi studenti. I personaggi del fumetto vengono impersonati dai formatori, che per l’occasione amiamo chiamare form-attori, durante le animazioni a scuola che precedono e seguono i laboratori.

Nella declinazione del progetto presentato per l’Avviso Pubblico, dal titolo “Banda Riciclante - Lotta al piccolo rifiuto” si intende affrontare il problema dell’abbandono dei rifiuti nelle spiagge italiane con una modalità che coinvolge scuole e comunità dei territori più soggetti a questo tipo di degrado ambientale.

Questo intervento si sviluppa in una fase di coprogettazione a distanza con i tutor del Teatro dei Mignoli, i docenti e gli alunni delle scuole per individuare sia il luogo sia il tipo di intervento da effettuare.

I tipi di interventi potranno essere: realizzazione di una particolare isola ecologica, installazione di una bacheca informativa, creazione artistica sul tema della lotta al piccolo rifiuto. Il tutto verrà inaugurato durante la Parata Riciclante, l’evento che conclude il percorso formativo realizzato nelle scuole selezionate che coinvolgerà l’intera comunità.

Ai ragazzi verrà distribuito un nuovo numero del fumetto (“Banda Riciclante-Lotta al piccolo rifiuto”) che, oltre ad avere contenuti formativi, fornirà anche informazioni relative alle buone pratiche sulla raccolta differenziata, sul riuso, realizzate nei territori attraversati dal progetto.

Le peculiarità principali del progetto sono: avvicinare i bambini e i ragazzi alle attività manuali-artigianali e ad altre forme artistiche (musica e teatro), poco presenti nei programmi scolastici, formare con un linguaggio ludico e informale e una metodologia innovativa, educare i ragazzi a prendersi cura degli spazi pubblici e dell’ambiente.

I formatori che conducono i laboratori e la Parata sono in maggioranza attori del Teatro dei Mignoli, esperti delle diverse discipline. Il loro approccio educativo è influenzato dalla loro passione per il teatro inteso come potente strumento di partecipazione e socialità. Agli strumenti classici della pedagogia uniscono quindi le tecniche del teatro.

Link utili

Il sito web dell’associazione

www.teatrodemignoli.com

Il sito web del progetto formativo del 2012/2014

<http://bandariciclante.it/>

Il fumetto nr.1

https://issuu.com/bandariciclante/docs/banda_riciclante_e_la_citt_senza_sole_1-9

Il documentario (link non elencato)

<https://www.youtube.com/watch?v=eTybLFvuj4>

5.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Regioni: EMILIA ROMAGNA (CERVIA-RAVENNA) – PUGLIA (BARI) – SARDEGNA (CAGLIARI) – LIGURIA (GENOVA) – SICILIA (PALERMO) – MARCHE (ANCONA) – ABRUZZO (PESCARA) – TOSCANA (GROSSETO)– CAMPANIA (CASERTA) - LAZIO (FIUMICINO – ROMA) – BASILICATA (MATERA) – VENETO (VENEZIA)

5.2. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole regioni/territori

Il problema dell'inquinamento delle spiagge e conseguentemente del mare e dei fondali marini è un problema trasversale, che riguarda tutte le regioni da noi individuate tenendo conto dei dati pubblicati negli ultimi anni riguardanti la presenza dei rifiuti nelle spiagge (in cima alla classifica nera delle città con le spiagge più sporche d'Italia ci sono Palermo, Fiumicino e Grosseto).

Come affrontare e come attivare una comunicazione efficace che stimoli comportamenti virtuosi da parte dei cittadini e dei turisti è uno dei focus del progetto assieme a quello di stimolare la Cittadinanza Attiva. A seconda delle regioni e delle diverse esigenze dei territori che toccheremo, il progetto comunicativo verrà declinato ad hoc.

5.3. Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

Questo progetto parte dall'assunto che per accrescere la consapevolezza del problema e a far maturare un maggiore senso di responsabilità tra i cittadini, occorre usare come motore soprattutto l'energia delle nuove generazioni.

L'intervento portato nei contesti regionali e locali non intende essere fine a se stesso ma fare da stimolo perché i vari attori coinvolti (Comune, Istituti Scolastici, associazioni impegnate sulle tematiche ambientali, Circoli della rete ARCI, società multiutility, ecc.) grazie all'intervento, possano creare presupposti per continuare a effettuare iniziative simili. Per questo la replicabilità dell'iniziativa ha buone possibilità di essere realizzata.

5.4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

- Formare, educare, informare i minori e le loro famiglie sui temi dell'eco-sostenibilità ambientale, attraverso laboratori multidisciplinari, attività ludiche e creative, valorizzando proprio quelle discipline artistiche (l'artigianato creativo, il teatro, la musica) poco presenti nei programmi scolastici ma molto importanti ai fini di formazione completa dei ragazzi.

- Offrire ai bambini e ai ragazzi coinvolti nuovi strumenti per potenziare le proprie skills.

- Accrescere negli studenti le competenze cognitive e relazionali, il pensiero creativo e innovativo.

- Formare con un linguaggio e un approccio ludico, informale e coinvolgente, che sia per tutti, che arrivi anche ai bambini riconosciuti BES (Bisogni Educativi Speciali) oppure che vivono disagi di vario genere (stranieri da poco in Italia, famiglie disagiate, ecc.), offrendo loro l'opportunità di esprimersi attraverso l'Arte.

- Offrire occasioni di socialità, integrazione e inclusione alla comunità in cui i ragazzi vivono e crescono,

perché si sviluppi nella direzione di una comunità dove sia possibile emergere da situazioni di disagio, una comunità unita ma aperta al nuovo.

6 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

<i>Destinatari degli interventi (specificare)</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Minori frequentanti le Scuole Primarie (età 6-10) e le Scuole Secondarie di primo grado (età 11-13)	1400	50% attraverso la rete di Istituti Scolastici già coinvolti in precedenti iniziative dell'Associazione e la rete dei Circoli ARCI 50% attraverso un concorso destinato alle Scuole di determinati territori più colpite dalla problematica
Cittadini delle aree coinvolte	9000	Attraverso il passaparola delle famiglie dei ragazzi. Attraverso la pubblicizzazione locale con manifesti, volantini e comunicati stampa. Attraverso la pubblicizzazione tramite la Rete di associazioni-Comune-Circoli Arci attivata.

2. *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*
Le ragioni sono legate all'educazione degli adulti di domani e alla loro capacità di coinvolgere famiglie e comunità sui temi della Cittadinanza Attiva e del rispetto dell'ambiente.
3. *risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);*
14 spiagge interessate da interventi di pulizia, riqualificazione ed installazioni.
70 laboratori formativi/educativi realizzati nelle scuole selezionate
2000 fumetti distribuiti
14 feste sociali aperte a tutta la cittadinanza
4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

L'intervento portato nei contesti regionali e locali non intende essere fine a se stesso ma fare da stimolo perché i vari attori coinvolti (Comune, Istituti Scolastici, associazioni impegnate sulle tematiche ambientali, Circoli della rete ARCI, società multiutility, ecc.) grazie all'intervento, possano creare presupposti per continuare a effettuare iniziative simili. Per questo la replicabilità dell'iniziativa ha buone possibilità di essere realizzata.

7 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Momento d'avvio del progetto sarà **l'Individuazione delle Scuole Partecipanti (1)** sia attraverso la rete di Istituti Scolastici creata nel precedente progetto Banda Riciclante attivato nel 2012/2013 sia attraverso i

canali di ARCI Bologna, nuovo partner del progetto Banda Riciclante, che in questa fase iniziale avrà un ruolo centrale. Con questa modalità verrà individuato il 50% degli Istituti che saranno coinvolti nei nostri interventi.

Attraverso il coinvolgimento del partner ARCI Bologna si attingerà inoltre alla rete di ARCI Nazionale per permettere al progetto di radicarsi di più nel territorio coinvolgendo circoli e comitati attivi delle città interessate dai nostri interventi.

ARCI Bologna, oltre ad affiancare Teatro dei Mignoli nel progetto con due risorse umane, sarà anche sede dell'attività amministrativa ed organizzativa cedendo postazioni sottoforma di coworking nei propri uffici.

Parallelamente a questa attività **la creazione e la promozione del concorso "Lotta al piccolo rifiuto" (2)** permetterà di individuare l'altro 50% degli Istituti scolastici e delle classi che beneficeranno dell'intervento formativo.

Alle Scuole che vorranno partecipare al concorso verrà chiesto di presentare una richiesta in cui si indichi la spiaggia, pineta o lo spazio che si vorrebbe valorizzare e per quale motivo, la proposta progettuale ed il numero delle classi interessate.

Saranno valutate le validità delle proposte presentate in sintonia con lo spirito del progetto Banda Riciclante e verrà posta particolare attenzione a quelle classi penalizzate nel loro compito educativo da difficoltà di vario genere e alle scuole che sono situate in località dove manca una valida e diversificata offerta culturale e formativa.

Realizzazione del fumetto Banda Riciclante dal titolo "Lotta al piccolo rifiuto" (3)

Il fumetto scritto e ideato dall'autore del progetto formativo e da due giovani fumettisti, affronterà il problema della lotta al piccolo rifiuto con i superpoteri "alla portata di tutti" dei suoi supereroi e dei ragazzi che, anche nel fumetto, vengono coinvolti nelle azioni contro il temibile dottor Degrado.

Le fasi di realizzazione prevedono: l'ideazione e la scrittura, il lavoro dei disegnatori, la stampa.

Progettazione delle installazioni e relative autorizzazioni (4)

Le installazioni da realizzare durante i laboratori in loco verranno progettate a partire dalle proposte e dalle esigenze segnalate dagli insegnanti e gli alunni delle scuole coinvolte.

I prototipi delle installazioni verranno studiate e testate presso la sede operativa del Teatro dei Mignoli presso lo spazio Ai 300 scalini nell'officina del riciclo e della biodiversità.

Uno studio di Architetti affiancherà la parte relativa alla progettazione e alle autorizzazioni occorrenti per l'installazione in suolo pubblico nelle varie località.

Organizzazione e promozione delle due tournée (primavera e autunno) (5)

Gli interventi nelle spiagge e i laboratori nelle scuole delle località selezionate si svolgeranno concentrandosi in 3/4 giornate per ciascuna città. Il gruppo di formatori e volontari di Banda Riciclante dovrà effettuare trasferte e residenze secondo un calendario preciso, stilato tenendo conto delle esigenze delle diverse Scuole. Il calendario degli interventi sarà diviso in due parti: una stagione primaverile e una stagione autunnale, essendo inopportuno svolgere le attività all'aperto durante l'inverno ed essendo invece più proficuo agire poco prima e poco dopo le stagioni di balneazione.

Le tournée di Banda Riciclante saranno pubblicizzate affinché si possa incontrare anche la partecipazione di una cittadinanza allargata delle località raggiunte.

Laboratori interdisciplinari e attività formative (6)

Alle scuole selezionate viene offerto un pacchetto formativo che comprende diversi laboratori interdisciplinari di almeno 3 ore ciascuno, la proiezione del documentario "Banda Riciclante" e la Parata Riciclante, una parata teatrale e musicale nella città che conclude il percorso formativo.

Gli insegnanti possono scegliere a quali laboratori far partecipare le loro classi e contribuiscono alla definizione dei particolari e delle tempistiche dell'esperienza formativa.

La realizzazione del progetto in ciascuna scuola prevede il lavoro di almeno 3/5 form-attori.

I laboratori di Banda Riciclante si distinguono per un approccio ludico multidisciplinare che coinvolge i campi della creatività artigianale, della musica, del teatro, della narrazione, facendo leva sulla sensibilizzazione dei giovani al tema dell'eco-sostenibilità ambientale.

L'impronta ludica rende coinvolgenti le attività proposte. Le discipline artistiche mettono tutti i partecipanti in grado di esprimersi, al di là delle differenze socio-culturali e delle capacità cognitive di ciascuno: questo vuole essere uno di quei casi in cui l'arte viene usata per favorire percorsi di integrazione.

I ragazzi e le loro famiglie vengono coinvolti in prima battuta nella raccolta dei materiali che useranno nei vari laboratori, quali imballaggi e scarti domestici della raccolta differenziata. Oltre a questi materiali verranno proposti dai formatori altri speciali materiali di scarto, provenienti da punti di raccolta speciali quali empori di scarti di produzione aziendale.

Laboratorio di **Ecologia Urbana**. Gli studenti e gli insegnanti vengono coinvolti nella realizzazione pratica delle installazioni sulle spiagge coprogettate a distanza nella fase precedente i laboratori.

Le installazioni, siano mini isole ecologiche, bacheche informative o creazioni artistiche, sono realizzate con materiali di scarto di varia provenienza, compresi quelli raccolti direttamente in spiaggia. A precedere la realizzazione dell'installazione infatti è la pulizia della spiaggia ad opera degli stessi ragazzi guidati dai tutor del Teatro dei Mignoli che li aiuteranno ad imparare a distinguere i vari materiali.

I ragazzi fanno esperienza del recupero di un'area abbandonata, della sua valorizzazione e della cura costante che essa richiede, nell'ottica della riappropriazione degli spazi comuni e dello sviluppo del senso civico. Nelle spiagge vicine ai centri urbani, dove la densità di popolazione rende la gestione dei rifiuti un problema molto grande e la cementificazione impoverisce il paesaggio, quest'azione assume un significato cruciale.

Una volta realizzata l'installazione vengono fornite istruzioni affinché i ragazzi e gli insegnanti siano in grado continuare a prendersene cura in modo autonomo.

Laboratorio di **Riciclo Creativo**. Si guidano i ragazzi nella realizzazione di costumi e oggetti teatrali che indosseranno nella "Parata Riciclante". Si danno consigli su come realizzare accessori di vario tipo, giochi e oggetti funzionali utilizzando materiali di scarto. I formatori offrono esempi pratici di realizzazione e insegnano tecniche specifiche adatte all'età dei ragazzi per la lavorare con ciascun materiale.

Si chiede ai ragazzi di mettere in campo manualità e creatività in modo ludico, usando una conoscenza di base dei materiali che quotidianamente usiamo e buttiamo (plastica, carta, tetrapack, alluminio, ecc.), ridando loro una seconda vita. Attraverso un percorso di esplorazione dei materiali che provengono dai nostri rifiuti, si propone ai ragazzi un processo di recupero creativo dei materiali che normalmente vengono scartati e "disprezzati" dal ciclo dei consumi e da quello industriale. Questo percorso permette sia di riflettere sull'importante tema del riuso dei materiali, sia di rivalutare pedagogicamente il concetto di "errore" e di "scarto". In questo modo i partecipanti familiarizzano con materie il cui ciclo vitale è completamente sconosciuto (comprendendo che sono tante le cose di cui non conosciamo l'origine ma si presentano nella nostra vita come prodotti già compiuti e da consumare) e osservano con occhi nuovi oggetti quotidiani destinati a diventare rifiuti.

Ciascun ragazzo sarà così autore di armature colorate, copricapi fantasiosi e originali accessori.

Laboratorio Musicale. Si propone un approccio alla musica e alla scoperta del suono attraverso l'uso "allargato" degli strumenti a percussione.

La pratica di questi strumenti è fortemente istintiva e catartica e permette ai partecipanti di ogni età un approccio ludico molto efficace, anche per coloro che non possiedono una tecnica sui vari strumenti. Vengono utilizzati strumenti tradizionali, di diversa provenienza etnica, insieme ad oggetti provenienti dal riciclo creativo. Quando è possibile il laboratorio può comprendere anche la costruzione di alcuni strumenti con materiali di scarto.

L'uso di tecniche di improvvisazione collettiva permette di far sperimentare ai ragazzi un lavoro di "gruppo", una performance in cui il risultato finale deriva dal coordinamento con gli altri compagni.

Fasi del laboratorio sono: a- l'ascolto dell'ambiente dal punto di vista sonoro; b- l'eventuale utilizzo dei suoni-rumori tramite le apparecchiature di registrazione; c- la realizzazione di paesaggi sonori con l'utilizzo di strumenti musicali ortodossi, strumenti provenienti da riciclo creativo, oggetti sonori o strumenti inventati; d - l'evocazione di emozioni e stati d'animo tramite la suggestione sonora.

Laboratorio di Teatro. Si propone un assaggio delle forme espressive del Teatro tramite giochi di gruppo e singoli, improvvisazioni e coreografie, per favorire lo sviluppo della capacità immaginativa e delle capacità relazionali di ciascuno.

Lavorando quindi sul gruppo e allo stesso tempo sul singolo, con l'uso della musica e del silenzio, del movimento e della fissità, si gioca a costruire un alter ego ecosostenibile in grado non solo di lanciare un messaggio positivo per l'ambiente, ma anche di trasmettere un'emozione per se stesso e per chi lo osserva, con empatia. Durante il laboratorio, i ragazzi andranno a delineare tipologie di caratteri, mimica, espressioni del corpo e della voce che possano connotare gruppi di lavoro nei quali i partecipanti possano sentirsi liberi di esprimere e di drammatizzare i personaggi fantastici che andranno a rappresentare durante la Parata Riciclante che non sarà banalmente una sfilata o passeggiata ma anche e soprattutto uno spettacolo collettivo itinerante semplice quanto efficace.

Alle classi viene proposta anche la **visione collettiva del film documentario "Banda Riciclante"**. Il film documenta il tour formativo dell'anno scolastico 2012/2013, che ha coinvolto oltre 600 studenti di 15 Scuole Medie di diverse regioni italiane, realizzato grazie al Bando Nazionale *Giovani Protagonisti* della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù. Ciò che costituiscono il principale motivo d'interesse del film sono, a nostro avviso, le interviste ai ragazzi, le loro opinioni più o meno definite, più o meno

scettiche, realistiche o futuribili, sulla gestione delle risorse, sull'Italia che pare affondare, sul futuro che li attende. Sullo sfondo il lavoro degli educatori che donchisciottesamente combattono, senza arrendersi, una causa che sembrerebbe persa in partenza. La visione del film viene seguita da una discussione collettiva in cui ragazzi e formatori insieme danno spazio agli spunti di riflessione suscitati dal film.

La **Parata Riciclante** conclude il percorso formativo con un momento di festa a cui sono chiamati a partecipare direttamente i genitori e indirettamente tutti i cittadini dell'area dove si trova situata la scuola. Si tratta di una passeggiata di carattere teatrale e musicale animata dai form-attori che per l'occasione indossano dei costumi realizzati dall'artista Raffaello Ugo sul modello dei costumi dei personaggi del fumetto. Anche i ragazzi vengono invitati a indossare i costumi realizzati e a eseguire le improvvisazioni musicali e teatrali preparate durante i laboratori. Durante la Parata viene inaugurata l'installazione costruita con gli studenti sulle spiagge.

Non si tratta solo di un saggio finale di ciò che i ragazzi hanno realizzato ma di una grande festa, un'occasione di divertimento e condivisione in cui i ragazzi si fanno portatori di un messaggio di sensibilizzazione civica e ambientale verso tutta la città, attraverso il teatro, l'arte, la musica e il gioco.

Attività finali di **rendicontazione e relazione del progetto (7)**.

All'attività di rendicontazione verrà affiancata anche quella di relazione in cui si renderanno disponibili un archivio fotografico e video relativo alle varie esperienze realizzate nelle sedi del progetto.

8 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 7	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Individuazione delle Scuole Partecipanti	■	■	■	■	■	■												
2 Creazione e promozione del concorso		■	■	■	■													
3 Realizzazione del fumetto		■	■	■	■	■												
4 Progettazione delle installazioni							■	■	■	■	■	■	■	■	■			
5 Organizzazione e promozione delle due tournée							■	■	■					■	■	■		
6 Laboratori interdisciplinari							■	■	■					■	■	■		
7 Rendicontazione e relazione del progetto										■	■	■	■				■	■

9 a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	D	ARCI Bologna	Amministrativo	Dipendente	15500
2	1	D	ARCI Bologna	Coordinamento	Dipendente	15000
3	1	A	Teatro dei Mignoli	Progettazione	Contratto occasionale	10000
4	1	B - C	Teatro dei Mignoli	segreteria ufficio stampa	Dipendente	18000
5	5	D	Teatro dei Mignoli	Docenti/tutor	Contratto occasionale	38000
6	1	B	Liberi professionisti	webmaster	Collaboratore esterno	5000
7	2	B	Teatro dei Mignoli	Fumettisti	Contratto occasionale	8000
8	1	C	Teatro dei Mignoli	Videomaker	Contratto occasionale	8000
9	1	B	Liberi professionisti	Architetto	Collaboratore esterno	12000
10	1	D	Teatro dei Mignoli	Amministrativo /organizzativo	Dipendente	15000
11	1	B	Liberi professionisti	Grafico	Collaboratore esterno	5000

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

9 b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	15	D	Teatro dei Mignoli	7500
2	2	B	Teatro dei Mignoli	1500
3	3	D	ARCI SOLIDARIETA'	3000
4	120	D	RETE CIRCOLI ARCI	6000
5				
6				
7				
8				

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

10 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (cfr. § 6 dell'Avviso 1/2017), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al § 6 dell'Avviso.

La collaborazione di ARCI SOLIDARIETA' prevede il coinvolgimento attivo al progetto di migranti richiedenti asilo in Italia, in qualità di figure ausiliarie nella realizzazione delle installazioni e nei laboratori a scuola. Questa collaborazione intende dare un valore aggiunto al progetto, che mira a educare i ragazzi, i cittadini di domani, che spesso nascono in famiglie originarie di altri Paesi, oltre che a impegnarsi per un ambiente "più pulito" anche a sostenere la crescita di una comunità accogliente e inclusiva.

Collaborazioni future (non presentate e documentate al momento)

Altra importante collaborazione sarà quella degli Istituti Scolastici che saranno individuati, oltre che tramite il concorso, attraverso la banca dati della rete dei Circoli ARCI nazionale a cui ha accesso ARCI Bologna e tra gli Istituti coinvolti nel progetto formativo attivato nel 2012/2013 che hanno sede in località marittime.

Ecco l'elenco di questi Istituti.

Scuola Secondaria di Primo Grado "C.G.Cesare" – Istituto Comprensivo di Falconara (AN)

Scuola Secondaria di Primo Grado "Umberto Fraccacreta" – Palese (Bari)

Istituto Comprensivo "Michelangelo Buonarroti" – Palermo

Scuola G. Mazzini – Porto Santo Stefano (GR)

Scuola V. Alfieri – Cagliari

11 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati)

Specificare quali attività come descritte al punto 3 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

L'unica attività delegata sarà quella dello studio di commercialisti e addetti ai libri paga che affiancherà la fase di rendicontazione del progetto, nonché le assunzioni, i contratti di lavoro ecc.

12. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Valutazione del progetto educativo	Relativo alle attività formative effettuate negli istituti scolastici.	Somministrazione a fine attività di una check list sulla valutazione delle attività realizzate a Dirigente e Docenti degli Istituti
Valutazione dell'iniziativa sull'impatto ambientale	Relativo alle attività comunicative ed informative realizzate nell'area individuata, spiaggia, pineta ecc...	Somministrazione ai referenti istituzionali del Comune ad un mese dalla fine attività di una check list sulla valutazione dell'impatto sull'ambiente nell'area soggetta all'intervento
Valutazione del progetto educativo	Relativo all'intervento effettuato nello spazio	Somministrazione ai ragazzi di un questionario sul loro cambiamento di abitudini nella fruizione dello spazio in cui si è realizzato l'intervento.

13. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Pubblicazione del fumetto	Stampa e distribuzione del fumetto	2000 fumetti distribuiti	Somministrazione Check list sui materiali formativi.
Aggiornamento del sito web	Web	Crescita della fruizione del sito	Controllo attraverso strumenti on-line dedicati
Comunicati stampa	Quotidiani Locali- Radio- Tv	Aumento della cassa di risonanza sul progetto	Numero di servizi ed articoli
Pubblicizzazione del concorso	Web	Partecipazione di molte scuole	
Grafica e diffusione volantini, manifesti materiali informativi vari	Diffusione locale delle stampe e via web	Crescita del pubblico dell'evento finale	Video e foto dell'iniziativa
Realizzazione di brevi video e foto delle attività pubblicate su sito, social e portali dedicati	Web	Diffusione virale	Controllo attraverso numero di klik, mi piace ecc...

Allegati: n° 1 relativi alle collaborazioni (punto 10).

Bologna li 09/12/2017_

(Luogo e data)

Mirco Alboresi

Firmato

Il Legale Rappresentante

(Teatro dei Mignoli)

